

Per i docenti con disabilità permessi 104 anche frazionati

Ti spiego perché i docenti con disabilità hanno diritto ai permessi 104 anche frazionati nonostante il contratto scuola imponga la fruizione solo a giorni interi. Perché vietarli è un abuso.

LUCIANO TRAPANESE

NOV 12 · [ANTEPRIMA](#)



[LEGGI NELL'APP](#) ↗

Come sai le persone con disabilità titolari della **legge 104 comma 3** hanno diritto a fruire dei giorni di permesso per sé stessi. Possono farlo in modo alternativo utilizzando i tre giorni interi (anche frazionati) o due ore al giorno (tutti i giorni).

Questa norma viene a volte ignorata dai datori di lavoro o dagli stessi beneficiari. Ma nel settore privato la sua applicazione non è mai stata in discussione.

Cosa diversa per la scuola, dove c'è una norma nel contratto collettivo che vieta ai docenti (ma non al personale ATA) di frazionare i permessi in ore.

Abbiamo pubblicato il testo di una petizione per il

parcheggio gratuito ai bambini con disabilità. Se sei interessato, [clicca qui](#).

Questa disposizione è stata spesso utilizzata in modo estensivo dai dirigenti scolastici. Imponendo di fatto anche ai docenti con disabilità grave di poter utilizzare solo i tre giorni di permesso, escludendo di fatto la possibilità di fruire in alternativa delle due ore giornaliere.

In questo articolo ti spiego per quale motivo i dirigenti che tentano di impedire all'insegnante con disabilità di assentarsi due ore al giorno, commettono un abuso.

E perché le disposizioni previste dal contratto non si possono applicare per i docenti che sono titolari della legge 104, comma 3.

Se vuoi essere aggiornato con una mail quotidiana su tutti i nostri contenuti puoi iscriverti [qui](#).

Per i docenti con disabilità permessi 104 anche frazionati: cosa dice la norma

La **Legge 104/92** tutela i lavoratori con disabilità riconosciuta come grave. La norma prevede dei **permessi retribuiti** per aiutare chi ha bisogno di tempo per prendersi cura della propria salute. In particolare, offre due tipi di permessi: **due**

ore al giorno oppure **tre giorni al mese**.

Cosa prevede l'articolo 33 della Legge 104/92

L'[articolo 33, comma 6, della Legge 104/92](#) stabilisce che una **persona con disabilità grave** può scegliere, infatti, uno dei due tipi di permesso offerti dalla legge. Può quindi decidere se prendere:

1. **Due ore di permesso al giorno**, pagate.
2. Oppure **tre giorni di permesso al mese**, sempre retribuiti.

La legge riconosce anche alla persona con disabilità il **diritto di scegliere** una **sede di lavoro** vicino a casa (ove possibile) e impedisce che venga trasferita in un'altra sede senza il suo consenso (sempre).

Permessi e aggiornamenti della Legge

La [Legge 183/2010](#) e il [Decreto Legislativo 119/2011](#) non hanno modificato i permessi previsti dalla Legge 104/92.

Quindi, le regole descritte per i permessi retribuiti giornalieri o mensili rimangono invariate e continuano a garantire i diritti dei lavoratori con disabilità grave.

Pubblichiamo contenuti sull'invalidità civile anche nella [chat Telegram](#), su [YouTube](#) e [thewam.net](#).

Diritto di scegliere i permessi in ore o giorni

In pratica, chi ha una **disabilità grave** può scegliere se usare i permessi **giornalmente** (due ore al giorno) oppure **mensilmente** (tre giorni al mese).

È un **diritto garantito dalla legge**: la persona può decidere come organizzare il tempo in base alle proprie necessità, senza dover richiedere approvazioni aggiuntive. Questa flessibilità aiuta chi ha bisogno di tempo per cure o riposo, facilitando una gestione del lavoro più compatibile con le proprie condizioni...